

zando Manifestazioni e Convegni di studio, fra cui il "Forum Internazionale delle Polizie Locali", e la Conferenza del Traffico e della Circolazione.

Sul piano associativo l'Ente si è impegnato nella riqualificazione e nello sviluppo della compagine associativa nonché nella semplificazione del sistema di gestione delle tessere. In particolare ciò ha comportato la progressiva diffusione, a partire dal marzo 2010, della Tessera Multifunzione, con l'emissione di 137.176 tessere che affiancano alle normali funzioni associative quelle di carte prepagate ricaricabili.

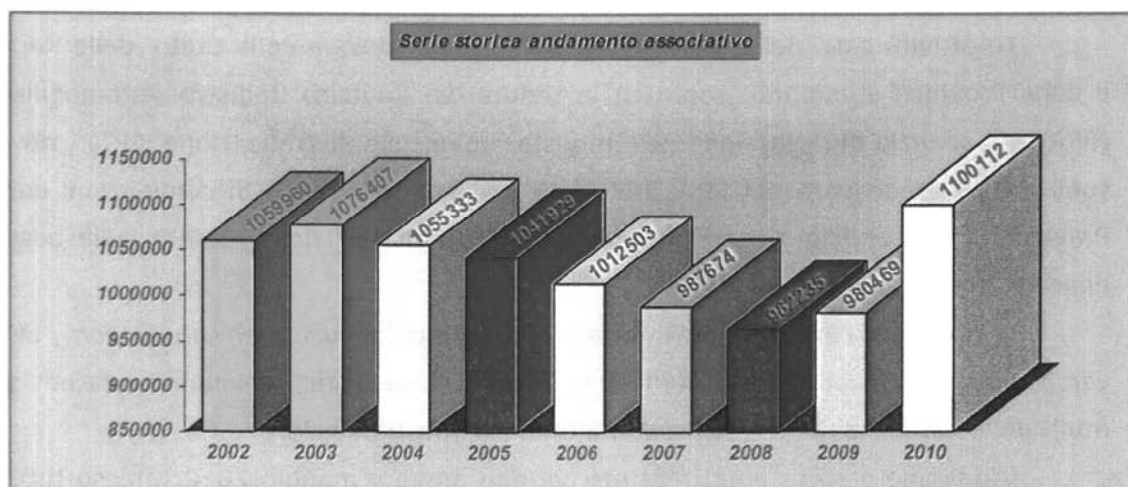
Con il progetto "Facilesarà", finalizzato a sviluppare l'associazionismo utilizzando le sinergie di ACI e SARA Assicurazioni, nel 2010 sono state sottoscritte 128.473 nuove tessere associative.

Nell'ambito del progetto "Network di autoscuole a marchio ACI", è stata realizzata la Tessera Okkei dedicata ai giovani che, grazie alla specificità dei contenuti appositamente individuati per il target di riferimento e alle iniziative promozionali ad esso dedicate, ha fatto registrare nel 2010 l'acquisizione di 12.864 tessere.

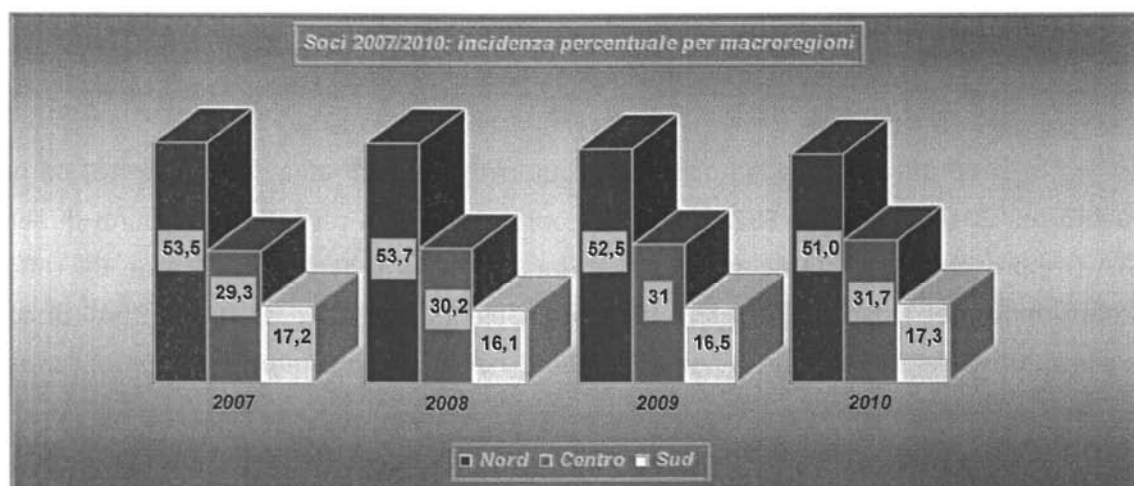
Il programma internazionale "Show your Card", di sconti e vantaggi a favore dei soci, ha fatto registrare nel 2010 un aumento dei partner (107 a fine anno rispetto ai 102 del 2009) con alcuni nuovi ingressi (Federazione Italiana Rugby, Traghetti Web, alberghi esclusivi a Roma e Napoli), per un introito per ACI complessivo - tra fee, royalty e acquisto spazi pubblicitari - di circa 235.000 euro e un ricavo netto di € 124.000.

Con riferimento alle dimensioni della compagine associativa, nel 2009 c'è stata un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti con un incremento della stessa dell'1,9% rispetto al 2008; nel 2010 è proseguito il trend positivo che ha dato luogo ad un incremento degli associati superiore al 12%, pari a 1.100.112 soci.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento associativo dal 2002 al 2010.



L' aumento della compagine associativa si è verificato soprattutto al nord ed è stato dell'8,9% (pari a 560.495 soci a fronte di 514.474 soci del 2009). Tali valori corrispondono ad una quota percentuale del 51% su base nazionale.



4.1.2. - Attività delegate.

Le attività c.d. "delegate", svolte dall'ACI per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome, sono: a) la tenuta del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) e il servizio di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)¹, dovuta sugli atti da trascrivere nel PRA che l'Ente gestisce sulla base di convenzioni con le Province; b) il servizio di gestione delle tasse automobilistiche, curato sulla base di apposite convenzioni con le Regioni².

Al riguardo, l'Ente ha avviato la rilevazione della *customer satisfaction*, attraverso indagini annuali volte a verificare il livello di soddisfazione dell'utenza nei confronti delle iniziative progettuali realizzate dagli Uffici Provinciali.

L'indagine è stata effettuata nel periodo aprile - maggio 2010, presso tutti gli uffici Provinciali, e ha coinvolto complessivamente 13.020 utenti; dal confronto dei risultati delle ultime due annualità, 2009 e 2010, è emerso che nel 79% delle sedi si è registrato un incremento del giudizio medio complessivo.

L'area dei servizi delegati è stata inoltre caratterizzata dalla prosecuzione dell'impegno sia sul fronte dell'innovazione digitale per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini che sul versante delle iniziative rivolte al "cliente interno".

4.1.2.1. - Pubblico Registro Automobilistico - Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) e Imposta provinciale di trascrizione (IPT).

I 106 uffici provinciali operano ormai senza carichi di lavoro arretrato, ed hanno gestito nel 2010 n. 15.312.532 formalità, coordinando una rete di 5.500 punti di servizio STA (rappresentati, al 31 dicembre 2010, dai 106 Uffici provinciali ACI e da 88 Uffici del Dipartimento dei Trasporti Terrestri, da 1.152 Delegazioni ACI e da 4.345 Studi di consulenza automobilistica collegati telematicamente con il sistema informativo pubblico) attivi sul territorio nazionale.

L'iniziativa a carattere sociale "Servizi Pra a domicilio" dedicata agli utenti che, trovandosi in condizioni di difficoltà, non possono recarsi personalmente presso gli uffici per l'espletamento delle pratiche, è stata estesa ad un totale di 51 sedi periferiche.

In ambito IPT sono state rinnovate 20 convenzioni e sono stati stipulati accordi con le Province di Roma, Napoli e Salerno per il recupero dell'IPT per un fatturato atteso di circa 600.000 euro. Sulla base delle Convenzioni in essere all'inizio del 2011, gli Uffici

¹ V. il D.Lvo n.446/1997.

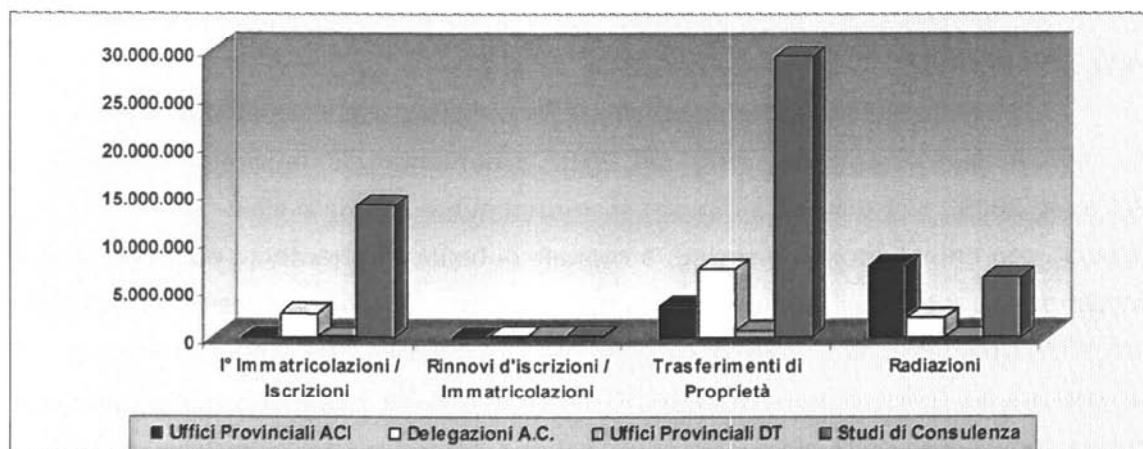
Provinciali hanno riscosso per conto delle Province complessivamente oltre 1.100 milioni di euro a titolo di IPT.

In ordine ai servizi complessivamente erogati, relativi alle informazioni contenute negli Archivi centrali del PRA, nel 2010 è aumentato il fatturato rispetto a quello dell'anno 2009 (+22,6%) ed è rimasto sostanzialmente invariato sia il numero dei contratti stipulati con Enti territoriali o società a capitale pubblico direttamente abbonati ai servizi di consultazione PRA sia il numero dei Comuni che fruiscono del medesimo servizio tramite ANCITEL. Una flessione si registra con riferimento al numero dei soggetti convenzionati per la gestione del fermo amministrativo (-2,4%), mentre, se costante rimane il numero delle delegazioni ACI aderenti al servizio di visura PRA, aumenta il numero delle visure effettuate direttamente dai privati tramite Internet (+11%).

In particolare, dal dicembre 2002 (data di avvio del sistema) al 31 dicembre 2010, sul territorio nazionale sono state definite con procedure STA n. 72.052.692 operazioni, secondo la ripartizione rappresentata dalla tabella e dal grafico seguenti, che evidenziano il ruolo degli Uffici ACI nella gestione del complessivo sistema.

Periodo di riferimento dicembre 2002 - dicembre 2010				
	I° Immatricolazioni / Iscrizioni	Rinnovi d'iscrizioni / Immatricolazioni	Trasferimenti di Proprietà	Radiazioni
Uffici Provinciali ACI	8.992	12.392	3.074.699	7.367.530
Delegazioni A.C.	2.352.272	62.744	7.031.505	1.982.944
Uffici Provinciali DT	36.073	80.202	628.990	15.470
Studi di Consulenza	13.751.581	191.079	29.129.606	6.137.962

² Le Regioni sono titolari del predetto tributo ai sensi dell'art. 17, comma 10, della legge n.449/1997 (legge finanziaria 1998).



In ordine alle principali formalità effettuate dagli Uffici Provinciali, nel 2010 c'è stato un aumento sia delle trascrizioni sulle vetture usate, passate dal 32,9% del 2009 al 34,2% sia delle trascrizioni da permuta (cd. minivolture) passate dal 16,9% al 18,5%. Per le prime iscrizioni, pari al 22,1% del totale 2010, si registra una diminuzione del dato rispetto al 2009 (erano al 23,7%).

Dal punto di vista dell'incidenza economica, a fine esercizio 2010 la formalità più rilevante, che è quella della trascrizione sull'usato, si è attestata nel 2010 al 45% del gettito per emolumenti PRA, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente (44%). In aumento risultano anche le entrate derivanti da trascrizioni da permuta (dall'8% all'attuale 8,7%) e da formalità di cancellazione di provvedimento giudiziario che passano dal 2,1% del 2009 al 3,6% del 2010, mentre in decisa contrazione risultano le entrate riferite alle prime iscrizioni di veicoli nuovi, pari al 29,3% del totale rispetto al 32% del 2009, ed alle radiazioni (dall'9% del 2009 all'attuale 7,9%).

4.1.2.2. - Tasse automobilistiche.

L'Ente, all'interno di un mercato estremamente competitivo, ha cercato di ampliare il proprio raggio d'azione anche ad attività e servizi complementari e con buona capacità di reddito.

Pertanto, ha investite risorse (umane, tecnologiche e finanziarie) sia nell' ampliamento della funzione di Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche per i tabaccai aderenti al servizio T-Serve, sia nel potenziamento delle iniziative di comunicazione in favore dei contribuenti in cooperazione con le Amministrazioni titolari del tributo, come il servizio *Cosmos* erogato nella Provincia Autonoma di Trento, il servizio *Occhio al Bollo* erogato nella Regione Umbria, il servizio *Ricorda Scadenza* erogato presso più siti

web istituzionali.

E' proseguita, inoltre, l'offerta di servizi di riscossione tramite sportello Bancomat (ATM) ed Internet Banking presso le 2 Province Autonome di Bolzano e di Trento e presso le Regioni di Abruzzo, Basilicata, Lazio, Puglia, Toscana ed Umbria. Nel corso dell'esercizio 2010 il numero complessivo delle operazioni di riscossione effettuate presso l' ACI è stato di 15.996.714 (rispetto ai 15.601.665 versamenti del 2009) con un incremento del 2,53%. Tale risultato può ritenersi positivo, rispetto ad un dato nazionale che vede decrescere il volume delle riscossioni globali.

Le modalità innovative di riscossione hanno fatto registrare rispetto al 2009:

- per *Telebollo*, un +4,35% con un incremento di 350 operazioni;
- per *Bollonet*, un + 13,07% con un incremento di 40.185 operazioni;
- per ATM (Automated Telled Machine) ed Internet Banking un + 90,79%, con un incremento di 53.791 operazioni.

I risultati conseguiti dall'applicazione *Bollonet* (disponibile sul sito *web* ACI per i soli residenti nelle Regioni convenzionate), che consente il pagamento *on line* della tassa automobilistica tramite carta di credito sono stati positivi. Dal 2001, anno di avvio del servizio, si è registrato, infatti, un costante aumento del numero dei versamenti che nel 2010 hanno raggiunto quota 347.618, con un incremento di oltre tredici punti percentuali rispetto al 2009.

All' 01.01.2011 l'ACI ha un portafogli di 10 Clienti Istituzionali su 21:

9 clienti istituzionali per la gestione integrale del tributo (Regioni *Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Toscana, Umbria* e Province autonome di *Bolzano e Trento*);

1 cliente istituzionale per la fornitura di servizi di assistenza specialistici presso gli UU.PP. per la gestione degli anni tributari sino al 2007 (Regione *Lombardia*);

una gara aggiudicata in Regione Valle d'Aosta per la gestione dei servizi.

L' Ente è in attesa di conoscere l'esito dell'iter processuale per la gara a suo tempo svoltasi in Regione Campania.

L' assistenza in materia di tasse automobilistiche prestata agli utenti residenti nelle Regioni convenzionate ha dato risultati positivi. L'azione di contrasto all'evasione svolta dall' ACI su delega delle Amministrazioni titolari del tributo ha garantito nel 2010 il recupero di 926.236 versamenti ed un gettito di oltre 167 milioni di euro; il 47,00% delle riscossioni è transitato direttamente dalla rete ACI.

4.1.2.3. - Iniziative di sviluppo tecnologico.

L'ACI ha svolto un'attività di supporto nei confronti degli Uffici Provinciali e degli Automobile Club per l'introduzione di servizi tecnologici avanzati (firma digitale, posta certificata, interoperabilità tra protocolli informatici), per l'attivazione del portale servizi ACI presso le nuove delegazioni, per l'attivazione e gestione dei siti web e per la realizzazione di un documento programmatico sulla sicurezza rivolto agli AC.

In particolare, presso gli Uffici Provinciali e le Direzioni Regionali è stato distribuito e installato il verificatore di firma digitale *Dike*, propedeutico alla diffusione della firma digitale ed è stata resa operativa la funzione di interoperabilità mediante l'uso della PEC.

Con riferimento agli Automobile Club, è stata attivata la casella di Posta elettronica Certificata nei confronti di 34 A.C., aderenti al servizio ACI di Protocollo informatico ed è proseguita la realizzazione dei siti web, con un numero complessivo di n. 60 siti in esercizio.

Per quanto riguarda gli obiettivi di legislatura "e-gov 2012", le principali attività svolte hanno riguardato l'automazione della corrispondenza e la fascicolazione automatica, l'acquisizione ottica, la conservazione sostitutiva, la gestione documentale.

Nell'ambito del Protocollo Informatico è proseguita la distribuzione delle caselle di Posta Elettronica Certificata alle Direzioni Centrali. Complessivamente, le caselle di PEC centrali attivate sono 10: gli indirizzi sono stati pubblicati, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, nell'*Indice PA (Registro pubblico degli indirizzi delle pubbliche amministrazioni)*.

Si è conclusa, nel corso del mese di giugno, la sperimentazione dell'iniziativa "PEC al cittadino", attivata su tutto il territorio nazionale in forza del protocollo di intesa con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, stipulato nel 2009.

Con riferimento alla dematerializzazione dei documenti, è stata avviata la sperimentazione della dematerializzazione del Registro di Protocollo informatico, che proseguirà nel 2011 con l'estensione a tutte le strutture centrali e periferiche.

In attuazione della legge 4/404 (cd. "*legge Stanca*"), è proseguita l'attività finalizzata all'ottenimento del "bollino di accessibilità" dei siti web: nel 2010 gli AC che hanno ottenuto la certificazione sono stati complessivamente 18.

4.2. – Attività degli AA.CC.

Gli Automobile Club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello Statuto; quindi, in particolare i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative quali agenti generali della SARA assicurazioni, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

La gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico è invece svolta esclusivamente dall'ACI con la propria organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici provinciali.

Negli esercizi in esame gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati.

Peraltro, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza.

Come già rilevato, la compagine associativa si è progressivamente ampliata, soprattutto al nord che rappresenta il 51% del totale, con un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti, unitamente ad un ampliamento dei servizi associativi.

5.- FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'ENTE.

Prima di procedere all'esame dei conti consuntivi, appare utile illustrare le fonti di finanziamento e la composizione delle entrate dell'Ente.

Infatti, l'Automobile Club d'Italia provvede con le proprie entrate correnti, che costituiscono la principale fonte di finanziamento, all'erogazione dei servizi e al mantenimento delle proprie strutture.

Nel triennio in esame la composizione delle entrate correnti, distinte nelle tre gestioni previste dallo statuto, è stata la seguente:

DESCRIZIONE	ANNO	GESTIONI			
		ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE
Entrate correnti	2008	91.033.485,00	37.284.732,01	243.347.415,56	371.665.632,57
	2009	61.996.064,82	33.910.440,53	238.717.802,72	334.624.308,07
	2010	65.074.059,36	36.226.211,00	235.309.288,20	336.609.558,56

La Gestione Istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, turistiche, scientifiche, di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità, sport automobilistico), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, entrate e uscite derivanti dalla gestione dei beni immobili, acquisto e cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

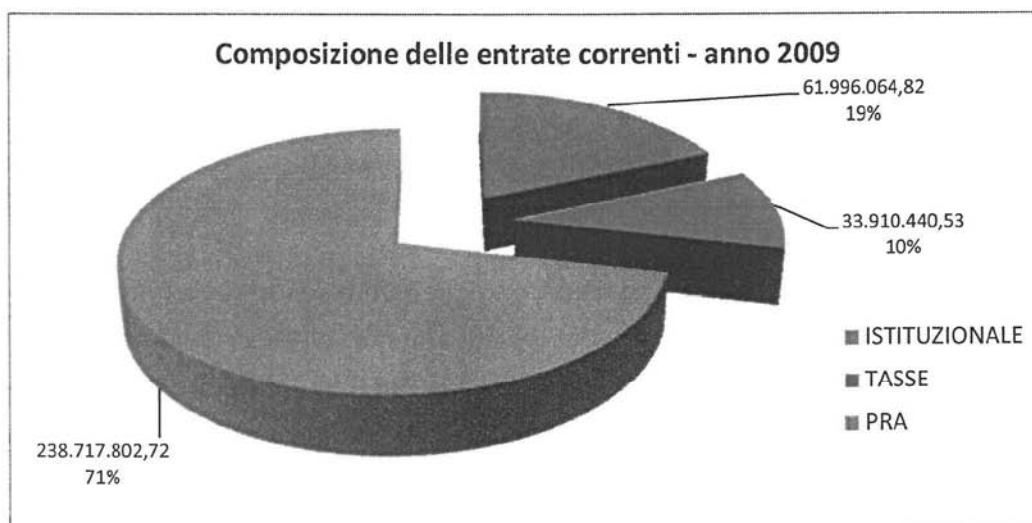
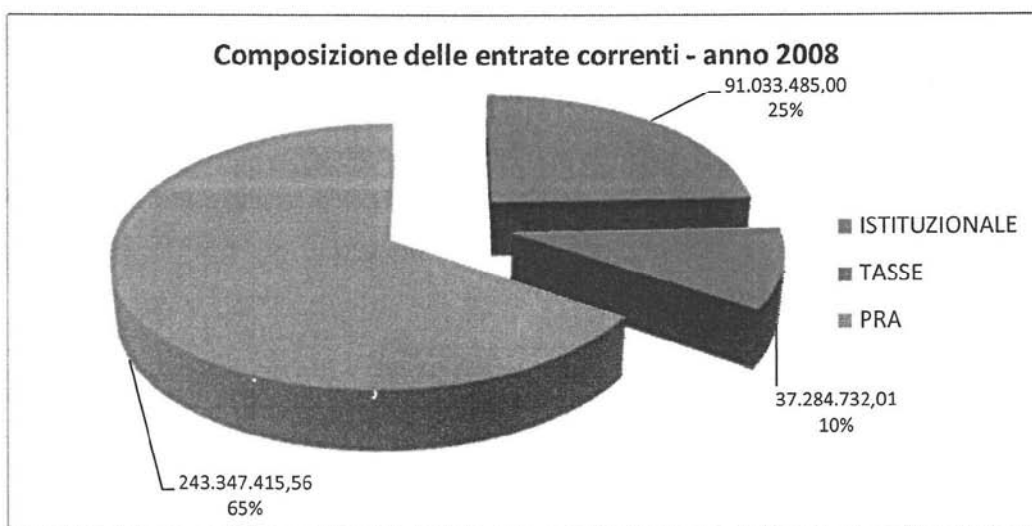
La Gestione Tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo, le attività di assistenza agli utenti per conto delle regioni convenzionate.

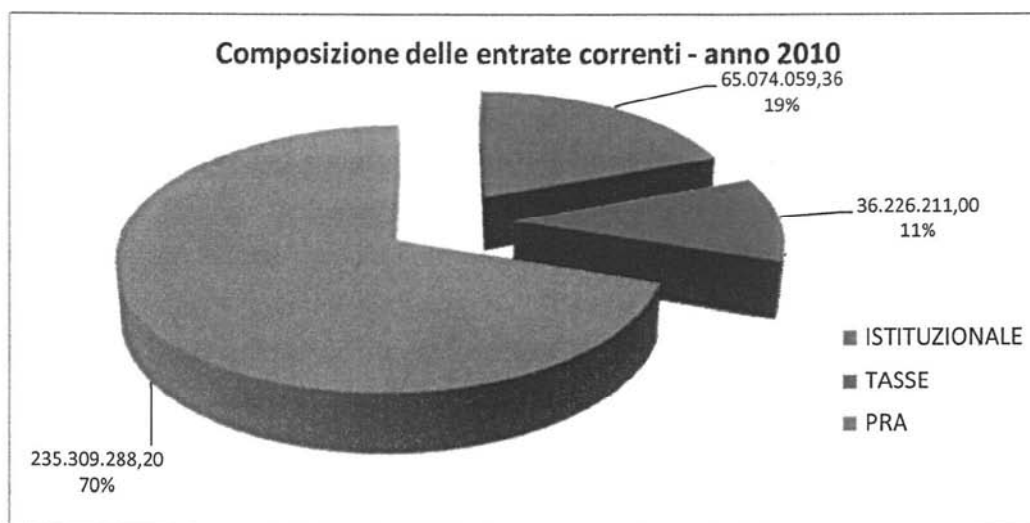
La Gestione PRA comprende le attività inerenti alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico svolta presso gli Uffici provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli AA. CC. e delle delegazioni. A tali atti-

vità si affiancano funzioni collaterali quali servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

A fine esercizio 2010 le convenzioni in essere stipulate con enti territoriali o società a capitale pubblico per abbonamenti ai servizi di consultazione PRA sono pari a n. 494, e le amministrazioni comunali aderenti tramite il canale Ancitel ammontano a n. 2.777.

I grafici che seguono mostrano, distintamente per anno, l'incidenza percentuale delle predette tre gestioni dell'Ente nell'ambito delle entrate correnti.





Da quanto esposto e raffigurato, emerge che i due terzi dell'attività dell'Ente è finanziata con le entrate derivanti dalla gestione del pubblico registro automobilistico.

La tabella che segue illustra, inoltre, la composizione per natura delle entrate correnti nel triennio in esame.

Denominazione	anno 2010	anno 2009	anno 2008
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CAT. 1* Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	35.125.572,54	35.434.199,42	36.073.093,34
CAT. 2* Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0
CAT 3* Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	2.811.313,22
CAT 4* Trasferimenti da parte delle regioni	1.000.000,00	520.000,00	0
CAT 5* Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	500.000,00	400.000,00	800.000,00
CAT 6* Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	1.411.350,00	1.455.000,00	1.929.136,71
CAT 7* Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	285.220.298,30	278.412.248,86	285.415.195,25
CAT 8* Redditi e proventi patrimoniali	5.804.674,65	7.796.019,57	32.496.937,19
CAT 9* Poste correttive e compensative di spese correnti	6.672.824,52	7.124.383,32	6.949.459,32
CAT 10* Entrate non classificabili in altre voci	874.838,55	3.482.456,90	5.190.497,54
	336.609.558,56	334.624.308,07	371.665.632,57

Le entrate della categoria 1 si riferiscono alle quote associative (vendita di tessere sociali), quelle della categoria 4 e 5, rispettivamente, all'accertamento dei trasferimenti dalla Regione Sardegna per l'organizzazione del Rally d'Italia e dalla Provincia di Trento per l'organizzazione di alcuni eventi di notevole rilievo scientifico e sociale in materia di mobilità e sicurezza stradale, tra cui la Conferenza del Traffico e della Circolazione e il Forum internazionale delle polizie locali, tenutisi nel territorio della predetta provincia; nella categoria 6 sono stati accertati i trasferimenti da parte del CONI che vengono utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contri-

buti alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

Le entrate della categoria 7 riguardano i corrispettivi ricevuti a fronte dei servizi erogati a terzi. Nell'ambito di tale categoria trovano, infatti, collocazione contabile principalmente le entrate derivanti dalla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, quali emolumenti e diritti per formalità di trascrizione, corrispettivi per la riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, nonché i servizi relativi all'utilizzo della banca dati del Pubblico Registro Automobilistico forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

Sempre nella categoria 7[^] rientrano i corrispettivi che l'Automobile Club d'Italia ritrae dalla gestione della riscossione delle tasse automobilistiche e dall'erogazione di servizi in materia di "infomobilità".

La categoria 8[^] contiene, invece, le entrate derivanti dall'utilizzazione del proprio patrimonio, che si concretizzano in dividendi distribuiti dalle società controllate, canoni di locazione di immobili, royalties e proventi finanziari.

La categoria 9[^] costituisce voce di entrata rettificativa delle spese correnti, principalmente riconducibile ai rimborsi che l'Ente riceve per l'utilizzazione di proprio personale da parte di terzi e per il recupero della quota del valore del buono pasto a carico del personale dipendente.

La categoria 10[^] riguarda le entrate che per la loro particolare e residuale natura non trovano collocazione nelle precedenti categorie; tra queste l'importo più rilevante si riferisce alle entrate relative alla sponsorizzazione per l'utilizzo del marchio ACI.

6. - I CONTI CONSUNTIVI.

Il prosieguo del presente referto riguarda, in ordine agli esercizi in esame, i conti consuntivi dell'Automobile Club d'Italia, i conti consuntivi consolidati della Federazione (comprendenti il risultato complessivo delle gestioni ACI e degli Automobile Club provinciali e locali) redatti ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di amministrazione e contabilità, nonché i dati relativi alla gestione dei singoli AA. CC.

6.1. - I conti consuntivi dell'ACI

I conti consuntivi dell'ACI – che devono essere deliberati dall'Assemblea Generale entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario e trasmessi all'Amministrazione vigilante per l'approvazione - sono stati deliberati dall'Assemblea e approvati dal Ministero nelle date risultanti dal prospetto che segue.

Date di approvazione Conti consuntivi ACI

esercizio	Assemblea generale	Ministero vigilante
2008	29 aprile 2009	4 agosto 2009
2009	29 aprile 2010	Approvazione per decorso dei termini ex art.2 del dpr 439/1998
2010	27 aprile 2011	7 ottobre 2011

6.1.1. - Il rendiconto finanziario

Prima di procedere all'analisi delle risultanze finali della gestione finanziaria di competenza dell'ACI, non appare superfluo mettere a raffronto le previsioni definitive con i risultati del rendiconto, per quanto riguarda i saldi di parte corrente e in conto capitale degli esercizi in esame con l'esercizio di riferimento 2007.

(migliaia di euro)

PREVISIONI DEFINITIVE				
	2007	2008	2009	2010
Saldo di parte corrente	9.165	20.869	-13.541	-23.026
Saldo di conto capitale	-12.723	-12.796	-1.636	-15.029
RISULTATI DEL RENDICONTO				
Saldo di parte corrente	44.852	42.455	-8.437	-18.209
Saldo di conto capitale	-12.364	-13.214	365	-16.379

Al riguardo, si può rilevare, nel corso degli anni in esame, un costante miglioramento dei risultati della gestione di parte corrente rispetto alle previsioni.

Le risultanze finali complessive della gestione finanziaria di competenza dell'ACI per gli esercizi dal 2007 (esercizio di riferimento) al 2010 sono compendiate nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2007		2008		variaz. % 2007/08	2009		variaz. % 2008/09	2010		variaz. % 2009/10
	Accertamenti	% sul totale	Accertamenti	% sul totale		Accertamenti	% sul totale		Accertamenti	% sul totale	
Correnti	382.846	17,29	371.666	16,85	-2,92	334.624	15,83	-9,97	336.610	16,69	0,59
In C/capitale	16.629	0,75	17.626	0,80	5,99	33.012	1,56	87,30	16.035	0,79	-51,43
Accensione prestiti	73	0,00	23	0,00	-68,96	30	0,00	29,81	92	0,00	211,68
Partite di giro	1.814.837	81,96	1.816.066	82,35	0,07	1.745.730	82,60	-3,87	1.664.434	82,51	-4,66
Totale Entrate	2.214.385	100,	2.205.380	100	-0,41	2.113.396	100	-4,17	2.017.171	100	-4,55
Disavanzo Finanziario						8.072			34.589		
Totale a pareggio	2.214.385		2.205.380			2.121.468			2.051.760		

SPESE	2007		2008		variaz. % 2007/08	2009		variaz. % 2008/09	2010		variaz. % 2009/10
	Impegni	% sul totale	Impegni	% sul totale		Impegni	% sul totale		Impegni	% sul totale	
Correnti	337.994	15,49	329.210	15,13	-2,60	343.061	16,17	4,21	354.819	17,29	3,43
In C/capitale	28.993	1,33	30.840	1,42	6,37	32.648	1,54	5,86	32.414	1,58	-0,71
Rimborso prestiti	73	0,00	23	0,00	-68,96	30	0,00	29,81	92	0,00	211,68
Partite di giro	1.814.837	83,18	1.816.066	83,45	0,07	1.745.730	82,29	-3,87	1.664.434	81,12	-4,66
Totale Spese	2.181.897	100	2.176.139	100	-0,26	2.121.468	100	-2,51	2.051.760	100	-3,29
Avanzo Finanziario	32.488		29.241								
Totale a pareggio	2.214.385		2.205.380			2.121.468			2.051.760		

	2007	2008	variaz. %	2009	variaz. %	2010	variaz. %
Saldo di parte corrente	44.852	42.455	-5,34	-8.437	-119,87	-18.210	-115,84
Saldo di conto capitale	-12.364	-13.214	-6,88	365	102,76	-16.379	-4.591,21
Saldo acc/rimb prestiti	0	0	-	0	-	0	-

Dal prospetto risulta, negli esercizi considerati, un preoccupante andamento dell'avanzo/disavanzo finanziario, che passa dal picco positivo di +32,48 mln nel 2007 a +29,24 mln nel 2008 al disavanzo di 8,07 mln di euro nel 2009 fino a culminare a -34,58 mln di euro nel 2010. Si può notare in particolare come il saldo di parte corrente presenti una flessione del 5,34% tra il 2007 e il 2008, una flessione del 119,87% tra il 2008 e il 2009 e mantenga tale andamento negativo anche nel 2010 con una variazione negativa del 115,84%.

In ciascun esercizio considerato le entrate correnti hanno registrato una costante flessione percentuale sul totale delle entrate tranne che per il 2010 in cui sono rimaste in sostanza costanti, mentre le spese correnti sono arrivate al 17,29 % del totale delle spese nell'ultimo esercizio, e hanno registrato un incremento percentuale del 3,43% tra il 2009 e il 2010.

Il saldo di conto capitale, negativo nell'esercizio di riferimento 2007, si presenta ancora negativo nel 2008 e registra un attivo di 365 mila euro solo nel 2009, per attestarsi a -16,37 mln di euro nel 2010.

Entrate

Le entrate correnti – v. anche il seguente prospetto analitico – presentano un consistente decremento a partire dal 2007, anno di riferimento: da 382,84 mln di euro nel 2007, gli accertamenti per entrate correnti si sono ridotti a 371,66 mln di euro nel 2008 (-2,92%), per arrivare a 334,62 mln di euro nel 2009, con una flessione del 9,97% ed, infine, presentare un lieve aumento soltanto nel 2010 pari allo 0,59%.

Tale decremento di oltre 35 mln di euro nel triennio in esame è riconducibile a molteplici fattori.

In particolare, nel 2009, per le prime categorie di entrate (entrate contributive ed entrate derivanti da trasferimenti correnti), si registrano: minori entrate per 0,6 mln di euro per aliquote sociali; minori trasferimenti attivi da parte dello Stato per 2,8 mln di euro (essenzialmente per effetto della corretta riallocazione della ctg. 3^a alla cgt. 7^a delle entrate relative alla convenzione con il Ministero dei Trasporti per il funzionamento del centro di infomobilità CCISS); minori trasferimenti attivi ricevuti dal CONI per l'attività sportiva automobilistica (6^a ctg di entrata).

Soprattutto, va segnalata la rilevante contrazione delle entrate allocate nella 7^a ctg. a causa della diminuzione di oltre 4,13 mln di euro degli emolumenti e diritti per le diverse formalità a pagamento rientranti nella gestione del Pubblico registro automobilistico. In particolare gli accertamenti delle entrate correnti per emolumenti e diritti, com-